

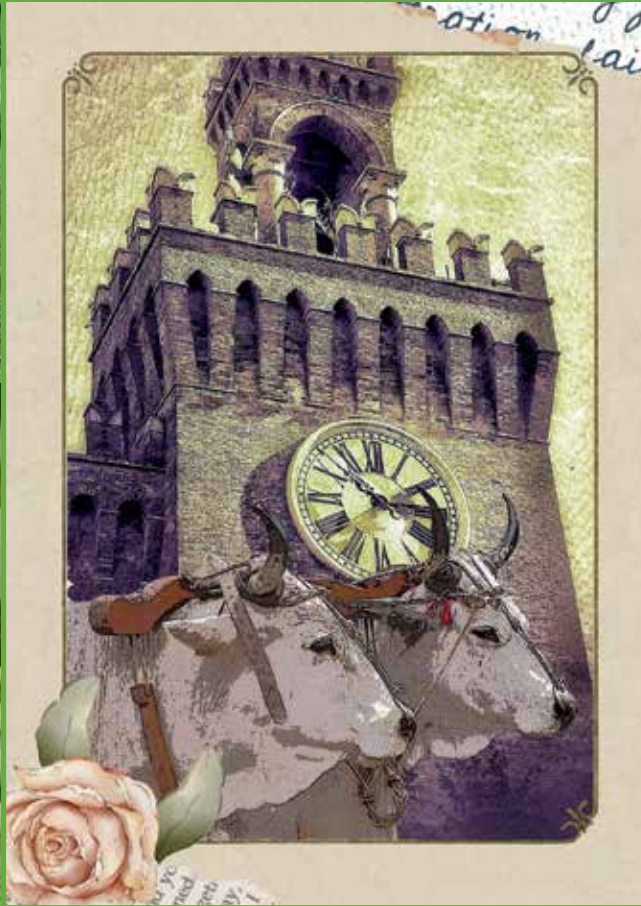
SOTTOQUIRICO



Caraffini

Anno IX

OTTOBRE n° 05 2023



AZIENDE STORICHE

Cambio generazionale nella legna a Budrio

PAG. 4

BUDRIO RICORDA

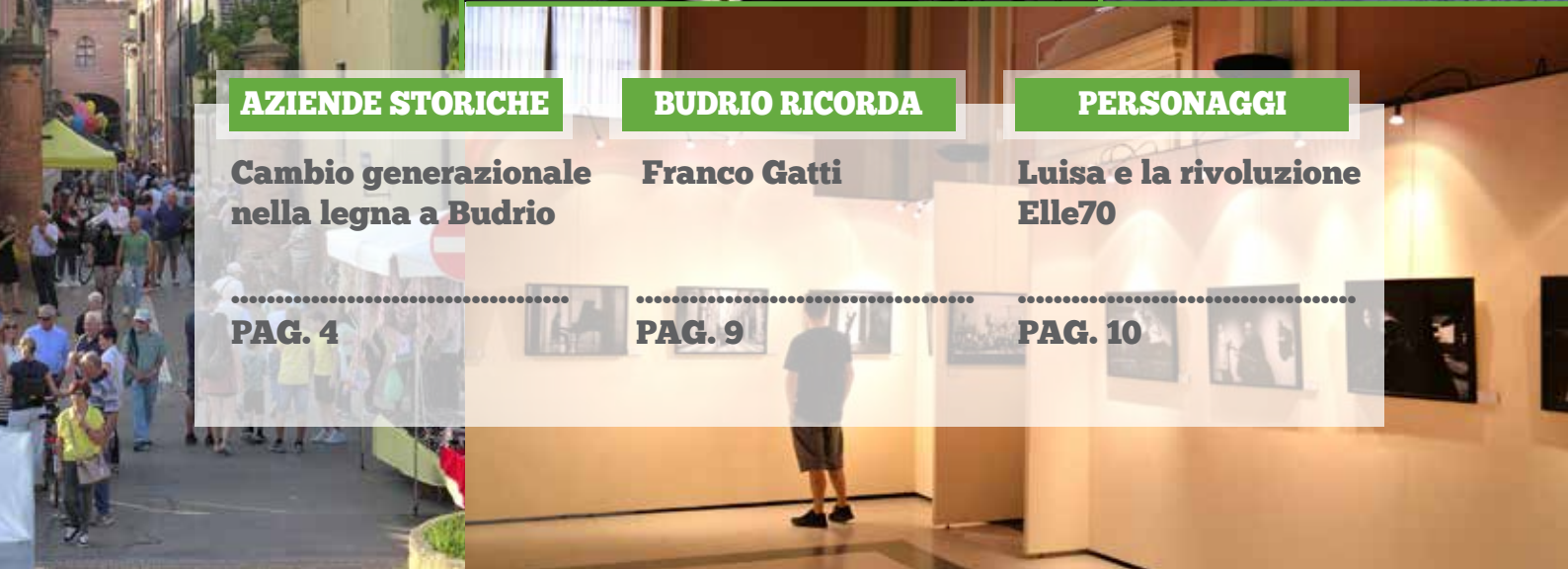
Franco Gatti

PAG. 9

PERSONAGGI

Luisa e la rivoluzione Elle70

PAG. 10



center COLOR EFFE

Pitture, Vernici e Decorazioni

cartongesso per edilizia



**DAL 1976 UN PUNTO DI RIFERIMENTO NEL TERRITORIO
PER LA DISTRIBUZIONE DI FINITURE PER L'EDILIZIA LEGGERA
RIVESTIMENTI, DECORAZIONI, ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO, CAPPOTTI E CARTONGESSI**



PUNTO VENDITA MOLINELLA

Via Podgora, 11/13

Tel. 051.881697

PUNTO VENDITA BOLOGNA

Via Antonio Cavaliere Ducati, 5/A

Tel. 051.250007

www.centercoloreffe.it - info@centercoloreffe.it

EDITORE

Pro Loco Lo Dolce Piano Budrio
via dei Mille, 5/7 – Budrio (BO)
Telefono e fax: 051 4846303
prolocobudrio@gmail.com
www.budriowelcome.it



facebook Pro LocoBudrio
Autorizzazione
Tribunale di Bologna
n° 8377 del 1 aprile 2015

**DIRETTORE
RESPONSABILE**

Maurizia Martelli

REDAZIONE

Leonardo Arrighi,
Pierfranco Delmastro,
Maurizia Martelli,
Ferruccio Melloni,
Carlo Pagani

FOTOGRAFIE

Giorgio Grassi

TIRATURA

10.000 copie

STAMPA

Grafiche Baroncini - Imola (BO)
Chiuso in tipografia il 4/10/2023

PUBBLICITÀ

Simon Favaro

☎ 373 8019640

Distribuzione gratuita presso tutte
le famiglie, gli esercizi di Budrio e
frazioni, le Proloco
e le biblioteche del territorio.

- ✓ non hai ricevuto la rivista?
- ✓ vuoi che la rivista parli anche di te?

Scrivi a sottoquirico@gmail.com

Leggi anche www.sottoquirico.it

Si declina ogni responsabilità per quanto
riguarda variazioni di date e orari,
per l'utilizzo di marchi e slogans, immagini e
testi forniti e utilizzati dagli
inserzionisti.

© TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

È vietata la riproduzione, senza consenso, di
qualsiasi parte della pubblicazione.

Agribu 2023, un mix di intrattenimento, cultura, ambiente e solidarietà

L'edizione 2023 di Agribu sarà ormai giunta alla sua conclusione non appena questa rivista andrà in distribuzione.

Siamo molto fiduciosi nel successo della manifestazione perché già nel primo weekend è emersa una risposta estremamente positiva, sia in termini di apprezzamento che di affluenza di visitatori.

È con orgoglio che constatiamo come Agribu continui a rappresentare un evento di fondamentale importanza per la nostra comunità e per le aziende locali dedite all'agricoltura. La nostra soddisfazione cresce ulteriormente nel constatare che il programma si configura come un equilibrato mix di intrattenimento, cultura e approfondimento sui temi che più ci stanno a cuore, tra cui l'ambiente, la natura e, in particolare, i cambiamenti climatici.

Non meno importante è il nostro impegno verso la solidarietà locale, testimoniato da iniziative di raccolta fondi a favore del Coer, impegnato attivamente per il territorio, e per coloro che hanno subito i danni dell'alluvione del 17 maggio scorso.

Come sempre abbiamo accolto con piacere lo stand dell'Avis all'interno della festa e siamo stati onorati di aver incluso nel programma un'iniziativa a favore dell'Ant, organizzata presso La Magnolia.

Tra i vanti di questa edizione vi è anche la speciale cartolina con annullo postale che abbiamo emesso per celebrare i trent'anni di Agribu, molto apprezzata dai cittadini budriesi, dai collezionisti e appassionati di filatelia.

Un sentito ringraziamento va alle aziende del nostro territorio che ci hanno sostenuto; senza il loro contributo non saremmo stati in grado di coprire i costi della sicurezza delle numerose iniziative, tra cui la mostra di animali da allevamento, che è stata reintrodotta nel palinsesto in risposta alla grande richiesta da parte di bambini e famiglie.

Un particolare ringraziamento va alla BCC Felsinea, main sponsor dell'evento, e a tutti gli inserzionisti che hanno reso possibile la pubblicazione della guida di Agribu, contribuendo così alla diffusione delle informazioni relative a tutti gli eventi.

Informiamo i cittadini che, a seguito della scadenza dei servizi connessi alla gestione dell'Info Point del Comune di Budrio presso le Torri dell'Acqua, la Pro Loco si è trasferita nella precedente sede in via dei Mille 5.

Il Presidente Pro Loco
Pierfranco Delmastro



ALLA TERZA GENERAZIONE, L'AZIENDA STA PER COMPIERE 70 ANNI DI STORIA BUDRIESE

Cambio generazionale nella legna a Budrio. Dal nonno Ettore Sazzini al nipote Enrico

A partire da giugno 2023, la storica azienda budriese **Sazzini Ettore** ha vissuto un passaggio di testimone, con il nonno Ettore che ha ceduto il timone al nipote Enrico. Questo momento segna un nuovo capitolo nella lunga e avvincente storia di Sazzini.

Una storia che inizia a scriversi settant'anni fa, quando la legna dominava il riscaldamento domestico e il carbone regnava incontrastato. Era il lontano 1954, quando Ettore, all'età di soli 23 anni, lasciò Castel dell'Alpi per Budrio.

Dopo anni di apprendistato al fianco del nonno, che commerciava gli stessi prodotti, Ettore riuscì finalmente ad acquistare un autocarro e a registrarsi presso la Camera di Commercio come autotrasportatore. Tuttavia, il suo cuore era riservato alla legna, così decise di aprire un deposito nel cuore del paese, in Via Golinelli, a pochi passi da Piazza Filopanti. Questo nuovo inizio richiese tempo e un'enorme dose di dedizione.

All'epoca, oltre alla sua nuova attività, Ettore si manteneva facendo il camionista per la Cooperativa Trasporti di Budrio con il suo autocarro, affrontando così il duro cammino verso i suoi obiettivi.

Poi arrivò il matrimonio con Adele, compaesana di Ettore, e insieme diedero vita a una famiglia, crescendo quattro figli in soli dieci anni: Sandra, Giampiero, Valentina e Alberto.

Ettore, uomo ambizioso e instancabile lavoratore, nel 1964 spostò l'azienda in Via Amorini, creando la prima impresa nella zona industriale di Cento di Budrio.

Negli anni '70, decide di ampliare l'impresa aprendo un deposito di carburante per vendere gasolio e kerosene e solo tre anni dopo dovrà affrontare la crisi petrolifera, che portò il prezzo del petrolio alle stelle e al periodo di austerità in Italia. Ma Ettore non molla e riesce a superare quegli anni difficili compensando con la vendita di legname da edilizia. Nel 1984, i figli maschi sono cresciuti. È tempo di farli lavorare in azienda e così decide di aprire un magazzino in via del Moro, nella zona artigianale della stazione, avviando anche la vendita di legnami da costruzioni che, nel '90, sarà ampliata anche ai materiali edili e, più avanti, alla vendita e posa di strutture in legno. Una volta avviati i figli, Ettore



può ritornare a tempo pieno alla sua grande passione di via Amorini: la legna da ardere. Ancora oggi, nonostante i suoi 92 anni, è presente quasi ogni giorno in azienda per affiancare il nipote Enrico. La sua più grande gioia è sapere che il ragazzo, con l'aiuto del papà Alberto, porterà avanti l'azienda oltre la terza generazione.

“Fin da ragazzino, trascorrevole le estati ad aiutare mio nonno, e mi piaceva sia servire i clienti, sia aiutarlo nelle consegne di legna – racconta Enrico.

Dopo aver ottenuto il diploma di ragioneria, non ho esitato un istante a unirmi a lui per occuparmi dell'amministrazione e del magazzino.

L'università non faceva per me. So che è un lavoro duro e faticoso, ma grazie al nonno e a mio padre, sono pronto a proseguire la storia dell'azienda di famiglia”.

“Abbiamo visto un forte aumento nella richiesta di legna da ardere in questi anni – dice Alberto. – Soddisfare una clientela sempre più numerosa e esigente non sarà un compito semplice, ma con la determinazione e la passione che Ettore ci ha trasmesso affronteremo questa sfida con fiducia. Ringraziamo sin d'ora i clienti che continueranno a seguirci in questo nuovo e promettente capitolo di storia aziendale”.



SAZZINI ETTORE
di SAZZINI ENRICO

RIVENDITORE AUTORIZZATO  LIQUIGAS

Dal 1954

Vendita GPL in bombole - Legna da ardere
Pellet - Segature - Pali di castagno e pino
Carbone vegetale - Pesa elettronica

Via Amorini, 1 - 40054 BUDRIO (BO)
Tel. 051 801206 - mail: sazzinietto@gmail.com



Una nostra lettrice ha inviato un pensiero per la sua amata cagnolina Clara, scomparsa l'anno scorso. Vi invitiamo a inviare un breve messaggio e una foto del vostro amico a quattro zampe a sottoquirico@gmail.it, così possiamo riempire questo spazio con i preziosi ricordi dei vostri compagni pelosi.

A Clara

(28/04/2007 - 31/08/2022)



È passato poco più di un anno da quando ci hai lasciati, ma io riesco ancora a sentire il tuo odore, i tuoi passetti e la sensazione del tuo pelo nelle mani. Alla tua scomparsa la casa è rimasta vuota, silenziosa, troppo in ordine, certamente triste... Grazie per gli anni trascorsi insieme e per i ricordi bellissimi che ci hai regalato; ogni volta che ripenso a te la tua immagine mi appare forte, nitida e mi emoziona sempre. Siamo stati fortunati ad averti con noi, ci manchi tantissimo perché tantissimo ti abbiamo amato.

di Daniela Orsoni

FORNO, PASTA FRESCA E POCHI GENERI ALIMENTARI DI QUALITÀ, COME NELLE BOTTEGHE DI UNA VOLTA

Il Fornetto di Gallo, nuova apertura in via Bissolati



Il 30 settembre ha inaugurato il nuovo negozio Il Fornetto di Gallo, che si unisce al già affermato negozio Verdofrutta Gallo. Per Antonietta è finalmente la realizzazione di un sogno.

“Inizialmente, ci siamo trasferiti nel nuovo locale di via Bissolati con l'idea di allargare la nostra attività, sperando di poter offrire anche pane fresco e pasta fatta in casa. Tuttavia, abbiamo presto capito che ciò non sarebbe stato possibile per ragioni di spazio. Di conseguenza, non appena è stato disponibile il negozio di fronte, lo abbiamo immediatamente acquisito”.

Il nuovo negozio punta a ricreare l'atmosfera delle vecchie botteghe, con la rivendita di pasta fresca e di prodotti da forno. Oltre al pane fresco, fornito da forni del territorio, troverete anche una vasta selezione di prodotti derivati come pizze, crescente, stregghine, grissini e una biscotteria di qualità: ravioli, biscotti, crostate e ciambelle, solo per citarne alcuni.

“Avremo a disposizione pasta fresca e congelata – spiega Antonietta – prodotta da un laboratorio bolognese di sfogline al quale forniremo le materie prime: le nostre farine e le nostre uova, la ricotta pugliese per i tortelloni, il ripieno per i tortellini e il ragù per le lasagne, che verranno preparati da una macelleria budriese”.

Sarà anche riservato uno spazio per la preparazione di panini, con una piccola selezione di salumi di alta qualità, un assortimento di vini e una varietà di generi alimentari, tra cui una pasta di semola e all'uovo a marchio artigianale.

“Continueremo a gestire il negozio di frutta e verdura io, mio figlio, mio marito e Beatrice – aggiunge Antonietta – mentre nel Fornetto lavoreranno Marica e Daniela, che hanno già esperienza di collaborazione con il nostro team.”



**DOTT.SSA
ANNALISA TUGNOLI**
PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
CELL. 3357016897 - 338 3561705
annalisa@annalisatugnoli.it

Specializzata in:

Psicoterapia Sistemica e Relazionale - Psicoterapia Breve Strategica
Anorexia e Bulimia - Attacchi d'Ansia e di Panico - Depressione
Ossessione - Terapia di Coppia - Terapia della Famiglia

Profilati in ferro - Stracci - Ritiro rottami ferrosi
Via L. Menarini, 5 - 40054 Budrio (BO) - Zona Industriale



Tel. 051 802525 Fax 051 802694
www.maccagnaniferro.it - mail: info@maccagnaniferro.it

T.C.B.



INSTALLAZIONE E ASSISTENZA TECNICA

windhager
CALORE E FUTURO

GEMINOX
CALDAIE A CONDENSAZIONE

RIELLO

- Riqualficazioni centrali termiche e telegestione impianti •
- Contabilizzazione del calore e termoregolazione • Solare termico •
- Impianti di riscaldamento a pellet e biomasse • Impianti di climatizzazione •

Via Cesare Battisti n. 7 - 40054 Budrio

Tel. 051.801014

Mail: tcbsnc@libero.it

L.I.M.

Zanzariere - Tapparelle

Veneziane - Tende Sole

Cancelli Sicurezza

Restauro Scuri

Infissi Alluminio e PVC

Chiusura Terrazzi

Detrazione del 50%


Via Fratelli Cervi, 5 - Budrio

051 6920232 - info@limitalia.it



MARCHESINI
MAISON

**TENDAGGI
CARTA DA PARATI
TAPPEZZERIA
BIANCHERIA PER LA CASA
ZANZARIERE
TENDE DA SOLE**

Via Nasica, 20 Castenaso (BO) - +39 334 2074823
alberto@marchesinimaison.it |  marchesinimaison.it



IL GIRASOLE

POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO

BUDRIO

PREVENZIONE UROLOGICA: PERCHÉ E QUANDO È IMPORTANTE



Per l'uomo dopo i 50 anni basterebbe una **visita periodica annuale** per scongiurare tutti i guai seri all'apparato genitale ed urinario, in particolare è la prostata ad essere a rischio.

Quali sono i principali fattori di rischio?

I principali fattori di rischio sono: l'età, la **familiarità** e lo **stile di vita**.

Il cancro a quest'organo è la forma più frequente di tumore nel sesso maschile e il pericolo è molto più elevato sopra i 50 anni. In genere, a questa età molti uomini avvertono una serie di mutamenti, come ad esempio lo stimolo più frequente a urinare.

Sono cambiamenti sintomatologici cui si va incontro durante l'invecchiamento.

In tal senso è importante il **ruolo della prostata**, una ghiandola grande quanto una noce: con il tempo si ingrossa per gli stimoli ormonali e comprime quel canale che permette il passaggio delle urine.

Quali sono i principali elementi diagnostici ?

Il **test del PSA**, che misura la concentrazione nel sangue di un enzima prodotto dalla prostata, permette di capire se c'è nella prostata qualcosa che non va, anche se non necessariamente si tratta di tumore, poiché il PSA aumenta anche in presenza di semplici infiammazioni, infezioni o ingrossamenti benigni della ghiandola stessa.

Le **indagini strumentali** (ecografia o risonanza magnetica) e quelle del sangue (PSA) sono fondamentali nel caso del tumore alla prostata, poiché questa malattia nelle sue fasi iniziali è totalmente asintomatica e non mostra alcun segno che possa rappresentare un campanello di allarme.

Dunque la diagnosi di tumore alla prostata richiede l'utilizzo di tre importantissimi elementi diagnostici che vanno sempre combinati tra loro:

- **esplorazione digito rettale (visita dell'urologo).**
- **Test del PSA.**
- **Ecografia prostatica trans rettale (ecografia fatta dallo specialista).**

Quindi, per seguire in modo completo le manovre preventive per la diagnosi precoce del cancro della prostata, a partire dall'età di 50 anni, secondo quanto raccomandato dalla Società Italiana di Urologia, è opportuno effettuare **almeno una volta ogni 12 mesi** un test del PSA e una visita urologica di controllo.



Il nostro specialista

Dott. Claudio Ferri

Specialista in Urologia
Presso il Poliambulatorio
Il Girasole di Budrio
e di Molinella

I nostri servizi

- Visite specialistiche
- Diagnostica
- Fisioterapia
- Punto prelievi

Direttore Sanitario

Dott.ssa Giuliana Ghiselli
Aut San. N. 7402 del 04/04/19



Info e prenotazioni

 **Poliambulatorio di Budrio - Via Andrea Costa 9 Budrio (BO)**

 **Tel. 051 0031620**

 **Poliambulatorio di Molinella - Via Provinciale Superiore 19/c**

 **Tel. 051 6900340**

IVANO MAZZA, RICORDO DI UN BUDRIESE IMPAREGGIABILE

È morto un bischero...



È venuto a mancare un amico speciale, Ivano Mazza (nella foto il primo in basso, a sinistra), conosciuto per il suo spirito allegro e per le canzoni go-liardiche che facevano ridere fino alle lacrime. La sua canzone *“È morto un bischero tapin, tapun, all'ospedale tapin, tapun...”* era un classico quando si trattava di passare serate indimenticabili tra amici, davanti a un bicchiere.

Gli anni d'oro della sua vita sono stati quelli trascorsi nella leggendaria *Taverna del Lupo* del Pad, nel cuore del palazzo del Governatore di Selva Malvezzi. Quel posto era davvero unico, e gli amici sapevano come onorarlo. Chi portava una bottiglia, chi un salame, chi addirittura una chitarra per scatenare la baldoria intorno a un tavolaccio, proprio di fronte al bancone del bar, dove il prezzo di ogni bevuta era sempre rigorosamente “zero”.

Col passare del tempo, i pilastri di questa compagnia se n'erano gradualmente venuti a mancare: Jenfry, Sergio, Gibbo, Rutilio, Glauco, e infine anche il Pad, dopo una lunga malattia. Rimaneva solo lui, noto come il Maestro e, anche se non aveva mai calcato una cattedra, la sua lezione era semplice ma profonda: cogliere il bello della vita e dividerlo con gli amici, con autenticità, spontaneità e allegria. Da ragazzo aveva svolto apprendistato in una falegnameria, poi il postino e, una volta in pensione, era diventato maestro nel realizzare “ciappini”, dandosi da fare per tutti.

Piccolo di statura, con un'aria da personaggio dei fumetti e la sua irresistibile simpatia, conquistava persino le generazioni più giovani, che lo invitavano alle feste dimostrandogli grande affetto.

Gli amici Marco Piazzini e Mauro Gualandi (Cicco) lo ricordano come un uomo leale, sempre pronto a estendere una mano amica e a regalare un sorriso. Anche se nel corso degli anni il gruppo di vecchi amici si è assottigliato, i ricordi delle feste e delle avventure condivise rimangono vivi in coloro che hanno fatto parte di quella compagnia. Così come il suo modo di divertirsi sano, onesto e spensierato continuerà a vivere attraverso le nuove generazioni che l'hanno conosciuto.

Ciao Domenica, maestra “speciale”

La famiglia di Domenica Rossi desidera informare la comunità di Budrio, e in particolare le ex colleghe, della scomparsa della maestra budriese Domenica Rossi, avvenuta a Cervia lo scorso 30 giugno.

Classe 1940, aveva iniziato la sua carriera nell'insegnamento negli anni '60, nelle classi delle cosiddette “scuole speciali” delle elementari di Budrio, che accoglievano i ragazzi dell'Istituto Donini, principalmente disabili psichici e bambini trovatelli con necessità di particolare trattamento e assistenza medicodidattica.

La sua presenza positiva e il suo approccio affettuoso avevano fatto sì che molti ragazzi conservassero cari ricordi di lei perché, oltre ad essere una brava insegnante, era anche una figura empatica e comprensiva, che si preoccupava sinceramente dei suoi alunni.

Domenica aveva sposato il farmacista Chatzopoulos Michail, uno dei tanti ragazzi della comunità ellenica regionale che avevano studiato a Bologna e che poi avevano cercato di inserirsi professionalmente e che alcuni budriesi ricorderanno come “il greco”, presso la farmacia Paltrinieri.

Nel 1974, aveva trovato lavoro nella farmacia del centro della cittadina romagnola, è così entrambi si erano trasferiti a Cervia.

Anche dopo il trasferimento, Domenica conservò a lungo i legami con le colleghe di Budrio, Luisa Marzadori, Luciana Zanotti, Paola Sallioni, Laura Stagni, che come lei avevano iniziato la loro carriera da insegnanti in queste scuole “speciali”, cercando di creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per tutti i ragazzi.

A ricordarla sono la figlia Emanuela, il nipote Marco e la cognata Nara Cavallari.





Le Delizie del
DiVin Porcello

Le Delizie del DiVin Porcello

di Cavallini Andreino



*La Porchetta
la nostra specialità*

**Un'idea per un pranzo
o una cerimonia.
Lavorazione e stagionatura
carni suine e salumi
con laboratorio proprio.**

LABORATORIO: via Riccardina, 33 - Budrio (Bo)
Tel. 335 6133839 - cavallini.andreino.dv@gmail.com

MEZZOLARA HA PERSO IL SUO INSTANCABILE ANIMATORE CULTURALE

RICORDO DI FRANCO GATTI

di Leonardo Arrighi

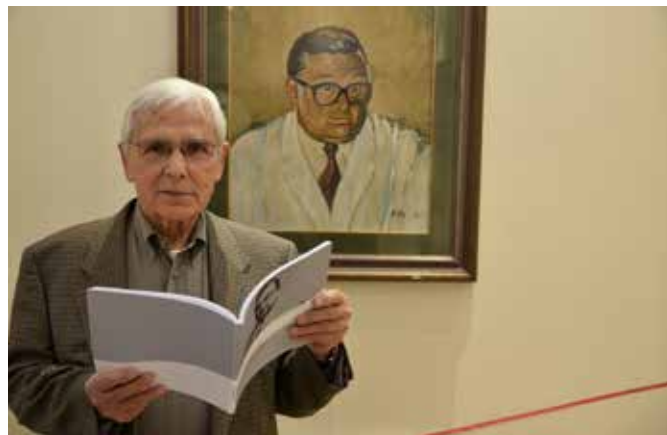
Parlare di Franco Gatti – venuto a mancare il 12 luglio 2023 – al passato mi riempie di tristezza. Ho perso un amico, una persona cara con cui ho condiviso 25 anni, da quando – non ancora undicenne – mi mise in mano una racchetta da tennis, cominciando a darmi lezioni (rigorosamente gratuite, come ha fatto con tantissimi mezzolaresi e non solo). Da quel momento è nato uno splendido rapporto, contraddistinto da una comune curiosità culturale, vissuta in maniera anarchica, disordinata, tentando di abbracciare cognizioni apparentemente troppo distanti. Franco Gatti è stato un uomo innamorato della conoscenza, declinata in infinite forme: passione per l'eccellenza, commozione davanti alle opere – anche quelle quotidiane – ben fatte. Franco ha nutrito lo slancio umano per il proprio luogo di nascita, mantenendolo vitale.

Nato l'8 luglio 1934, Gatti si è confrontato con numerosi mutamenti: la tragicità della guerra, la ricostruzione budriese e nazionale, gli anni del boom economico, interpretati attraverso l'impegno politico come Consigliere comunale, tra i banchi della Democrazia Cristiana, dal 1960 al 1970.

Tecnico ortopedico dell'Officina del Centro protesi INAIL di Vigorso di Budrio, Franco è stato uno dei primi assunti dal grande Johannes Schmidl.

Paracadutista durante il servizio militare (passione riscoperta ad ottant'anni, celebrati con un lancio a cui ne seguiranno altri), ha dedicato gran parte della sua esistenza a Mezzolara – vanno sottolineate le attività di: presidente e membro della Consulta frazionale, di animatore instancabile dell'attività della Parrocchia e della Pro Loco – non dimenticando mai la sua splendida famiglia.

Per 25 anni ho avuto la fortuna di frequentarlo assiduamente: ricordo ancora il mio stupore nell'ascoltare i racconti sugli avvenimenti mezzolaresi, visti attraverso uno sguardo libero e non convenzionale. La chiave d'accesso a certe riflessioni, per noi, è sempre stata il tennis: le numerose partite viste fianco a fianco, sul divano (sempre senza aria condizionata, perché dovevamo "soffrire" come i giocatori), diventavano romanzi: il Roland Garros e Wimbledon i teatri di autentici viaggi dell'anima, in cui da un dritto di Nadal, da un rovescio di Federer si passava a Caravaggio, Picasso, Dalì alla ricerca di assonanze dello spirito, sfogliando libri, guardando opere e perdendo anche qualche scambio. Per non dimenticare i dialoghi



Franco Gatti nell'aprile 2015 all'interno della Sala Rosa (Budrio). Questa fotografia, realizzata da Giorgio Grassi, è molto significativa perché ritrae Franco in visita alla mostra dedicata al grande Johannes Schmidl (si può notare un ritratto sullo sfondo), suo direttore al Centro Protesi INAIL di Vigorso, inoltre Gatti ha in mano il volume L. Arrighi, Johannes Schmidl. Oltre la disabilità (INAIL, Milano), a cui diede un importante contributo come testimone e raccogliitore di documentazione.

incentrati su Benedetto Schiassi, che per noi era vivo come non mai, pronto ad ispirare conversazioni e pensieri.

Alcuni riconoscimenti ne hanno scandito l'esistenza, tra questi il premio "Una vita per lo sport" conferito dal Comitato provinciale del CONI e il premio "Cittadino dell'anno" assegnato – su mia personale proposta – dalla Pro Loco di Budrio nel 2019.

I lanci con il paracadute, l'impegno per far crescere l'attività sportiva: senza dimenticare la presenza, come meravigliosa ala destra, negli anni eroici del Mezzolara Calcio.

Collezionista di opere d'arte, di libri e molto altro, si è impegnato per oltre un decennio nella realizzazione di mostre durante la Festa della Cipolla, donandosi alla sua Comunità.

Ricordo che durante le innumerevoli partite di tennis veniva sempre un momento di difficoltà per i nostri tennisti più apprezzati e, immancabilmente, ricorreva la riflessione: «Nel tennis, come nella vita, fino alla stretta di mano con il tuo avversario tutto può essere cambiato, riscritto, sovvertito». Il tennis come metafora dell'esistenza, lo sport come occasione per vedere la vita accelerare.

Utilizzo il linguaggio tennistico per salutarti, dicendoti che non ti ho visto dare strette di mano: penso, quindi, tu abbia soltanto cambiato campo.



**APICOLTURA
PANCALDI LARA**

**CONSEGNA IL TAGLIANDO
PER RICEVERE UN OMAGGIO**

**Vendita di pappa reale e miele di:
Acacia - Castagno - Tiglio
Erbamedica - Coriandolo - Millefiori - Girasole**

**via Fondazza 7/c - Vedrana (Bo)
tel. 347.1393714 - apiculturapancaldi@libero.it**



DOTT. NICOLA CASTALDINI
MEDICINA INTERNA
CON ECOGRAFIE

Lunedì pomeriggio e sabato mattina su appuntamento

 **STUDIO42, via Benni 42 - BUDRIO (BO)**

 **366 3431144**

 **info@nicolacastaldini.it**

Luisa e la rivoluzione Elle70

di Ferruccio Melloni

Il mese di giugno ha portato via Luisa Chiericatti, lasciando tristezza e rammarico nei tanti che l'avevano conosciuta, ma anche il piacevole ricordo di essere stati partecipi di un capitolo della vita del commercio budriese da Lei proposto. Sì, perché Luisa è stata innovatrice nell'attività di bar e di ristorazione a Budrio e Elle70, da Lei creato, per alcuni decenni punto di riferimento per tanti che hanno apprezzato prima l'attività e l'ambiente di quel piccolo bar e poi il ristorante in cui lo aveva trasformato.

Il ricordo di quella esperienza si arresta a persone che erano giovani trent'anni fa e quindi è opportuno ripercorrerne brevemente la storia.

Luisa diventa barista per il legame sentimentale con Adolfo Massarenti – per tutti Dolfero, e quindi anche nel prosieguo di queste note – il cui padre alla fine degli anni '50 acquistò il bar di via Bissolati sottostante l'abitazione della famiglia, nei locali che sono oggi parte della Banca di Credito Cooperativo.

Uno spazio figlio del passato in tutti i suoi aspetti, dall'ambiente, alle bevande e ai cibi, fino alla clientela, e in questa situazione Luisa cerca di intervenire gradualmente con innovazioni che la giovinezza e la sua creatività le suggeriscono.

UN BAR FUORI DAGLI SCHEMI

Con la sua iniziativa il bar si trasforma gradualmente in un locale attento anche ai giovani, ma l'adeguamento del vecchio "caffè" – come allora comunemente si chiamavano quei locali – non esaudiva la volontà di innovare che l'accompagnava, che si concretizzò con l'apertura nel 1970 del bar "Elle70" al numero 10 di Via Garibaldi, in cui diede forma e contenuti all'idea che era andata costruendosi del locale per i tempi nuovi.



Per quegli anni fu a Budrio una proposta davvero fuori dagli schemi consueti: un luogo di ridotte dimensioni con un arredamento curato ed impreziosito che lo faceva più simile ad un'abitazione, che evidenziava in tanti particolari l'attenzione verso una clientela femminile e in cui mancavano gli elementi allora fondamentali dello spazio per soli uomini: le carte da gioco, il biliardo e l'apertura serale. Come tutte le innovazioni fu oggetto di pareri e valutazioni assai diverse, ma il locale trovò un suo spazio; in termini economici si può dire che soddisfò una domanda che a Budrio non aveva ancora trovato risposte.

DALLA TAZZINA AI TORTELLINI

Ma Luisa non si ferma e trascorso un decennio aggiunge l'attività di osteria nelle ore serali con l'ampliamento del locale e il concorso del marito Dolfero.

Una scelta non estemporanea, ma preparata con la frequenza a corsi di cucina – fra tutti, quelli di Renato Gualandi, chef di fama internazionale e grande innovatore nelle modalità di preparare i piatti – lo studio e la pratica.

L'obiettivo è il ristorante, che si concretizzerà nel 1985: Luisa è Chef e Dolfero è Sommelier, titolo acquisito con la frequenza a corsi e lo studio.

Il locale resta di modeste dimensioni, e ciò corrisponde ai criteri di Luisa, carattere forte che deve avere diretto controllo di ogni fase dell'attività, dagli acquisti all'impiattamento.

La sua cucina si afferma rapidamente fuori dai confini budriesi: sono piatti

della tradizione bolognese, ma rivisitati secondo canoni moderni per renderli più gradevoli e privi di quella pesantezza che li contraddistingueva, e ad essi si affianca una scelta di vini ampia e di alta qualità, che Dolfero sa consigliare con garbo e precisione.

Guide gastronomiche e riviste di settore sono prodighe di giudizi positivi e sono affiancati da una affezionata clientela.

La bella storia, che si era consolidata in un decennio di duro lavoro, si conclude purtroppo bruscamente con la prematura scomparsa di Dolfero; Luisa decide così di cessare l'attività.

Negli anni successivi ritornerà saltuariamente a organizzare cucine e a preparare pietanze oltre che svolgere attività di volontariato in numerose iniziative parrocchiali.

Ai tanti che l'hanno conosciuta per la sua attività lascia il ricordo di una professionista sempre impegnata ed attenta al risultato che ha proposto momenti lieti e degni di ricordo.

A chi l'ha frequentata, anche solo scorrendo al termine di una serata a tavola, il piacere di ascoltarla nel descrivere la sua continua ricerca di migliorare, l'attenzione e la cura ai particolari, a scegliere i prodotti migliori e, perché no, gli aneddoti che una vita vissuta in rapporto con tante persone offriva.

E così ti trasmetteva la passione per il suo lavoro e la tensione nel perseguire negli anni lo scopo che si era data: un ristorante di nome Luisa.

Grazie, Luisa, per i bei momenti che ci hai fatto passare ai tavoli di Elle 70.

Le sfogline fanno "scuola" al Giordano Bruno

Nell'ambito di Agribu e in occasione dello scambio fra i ragazzi del Liceo Giordano Bruno e gli studenti olandesi del Farel College di Amersfoort, le sfogline della Proloco hanno insegnato agli studenti a fare la pasta col matterello: tortellini, tagliatelle, garganelli e strichetti. La stessa lezione didattico-culinaria è stata rivolta a un altro gruppo di studenti ungheresi il lunedì successivo.



Fai la spesa alla Coop e vota un progetto per il territorio da sostenere

Vai alla tua Coop Alleanza 3.0 e alla cassa riceverai un gettone cartaceo ogni 15 euro di spesa, che potrai inserire nell'urna corrispondente a uno dei tre progetti da sostenere preferito. Tutti i progetti saranno comunque sostenuti finanziariamente dalla cooperativa in modo proporzionale alle preferenze ottenute. **Ecco i progetti da votare:**

PALESTRA STUDIO DEL MOVIMENTO UNO CORSO DI DANZATERAPIA BLUES

L'attività motoria per persone affette da Parkinson ed Alzheimer

COOPERATIVA SOCIALE L'ORTO LABORAT-ORTO

Nuovi laboratori per la nostra cooperativa colpita dall'alluvione

ASS. VOLONTARIA DI PROTEZIONE CIVILE - C.O.E.R.

UN DRONE PER LA CITTADINANZA

Acquisto di un drone per il monitoraggio del territorio



BUDRIOGOMME sas

CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI

REVISIONI AUTOVEICOLI E MOTOVEICOLI

- CENTRO ASSISTENZA PNEUMATICI
- FRENI
- AMMORTIZZATORI
- TAGLIANDI
- CONVENZIONATO CON NOLEGGI A LUNGO TERMINE

via Cesare Battisti 5 - BUDRIO - Tel. e Fax **051.80.80.10** - e-mail: budriogomme@gmail.com

UN PROGETTO RIVOLTO AGLI OVER 60, GRATUITO

Taekwondo Intergenerazionale



presso il Centro Sociale "La Magnolia" Via Bianchi 31

Amarcord Cafe

Un Caffè per Tutti

SetteCivitas

tutti i martedì dalle 9.00 alle 12.00
Per stare piacevolmente insieme...

Se hai voglia di compagnia, hai piacere di trovare persone che ti ascoltino ed alle quali raccontare il passato e del prossimo aderisci al progetto "Amarcord al caffè". Rivolto in particolare agli anziani, ai familiari ed ai caregiver.

Programma degli incontri del mese di Ottobre 2023

3 ottobre	Gioco dell'Oca
10 ottobre	Il gioco dell'impiccato
17 ottobre	Laboratorio creativo
24 ottobre	musica e canto
31 ottobre	Tombola

per informazioni:
Assessorato Sociale - Comune di Budrio - 051/2840774
Distretto Territoriale Promozionale - P.le Europa, 61/1942794

Se noi dovessimo riassumere questa esperienza in una sola parola ecco quella che utilizzeremmo all'unisono: "ENTUSIASMO".

Lo abbiamo portato nel nostro piccolo ma ci è stato restituito dopo averlo amplificato moltissimo. Mai ci saremmo aspettati di trovare un gruppo di persone con tanta voglia di vivere rimanendo in forma e di mettersi alla prova.

Abbiamo iniziato il percorso un sabato di un po' di tempo fa senza sapere dove tutto questo ci avrebbe portato. Credo che da entrambe le parti, allievi e istruttori, non si sapesse bene come percorrere il sentiero e affrontare gli ostacoli di questa splendida arte marziale: il taekwondo, una parola coreana composta da tre parti: "Tae" che significa piede o calpestare, "Kwon" che significa pugni o combattimento e "Do" che si riferisce alla via o alla disciplina.

Abbiamo, già da subito, trovato una splendida intesa con tutti i componenti il gruppo che si sono affidati a noi nell'approcciarsi a questo sport. I "ragazzi" hanno da subito dato segno di gradire l'arte marzia-

le e anzi ci hanno richiesto di aumentare il tempo dedicato a sfavore della preparazione fisica comunque imprescindibile.

Questo come indice di un coinvolgimento molto forte sin dalle prime lezioni.

Possiamo dire che è stato un successo e lo è tutt'ora grazie alla forza che ogni singolo partecipante ha portato nel gruppo.

GRUPPO, altra parola chiave nel nostro sport. Sì perché nonostante sia una disciplina che, nella fase agonistica del combattimento, si esprime con due atleti, uno di fronte all'altro, il gruppo non solo serve a supportare in gara chi ne è chiamato a far parte, ma anche in allenamento, come sparring e incuranti di differenze di età, peso o cintura, è fondamentale il confronto continuo per migliorare.

Da noi si dice: "nessuno resta indietro" Tutti partecipano alla crescita di ognuno, insegnanti inclusi. Questo perché anche noi impariamo costantemente, nei corsi che frequentiamo in federazione, ma anche nel rapporto con i singoli. A tale proposito il nostro compianto Presidente

Federale Park Sun Jae diceva che il vero allievo è la cintura nera perché ha finalmente capito che non si ha mai finito di imparare e questo vale sia che tu sia un giovane atleta che un insegnante con tanti anni di esperienza.

Infine non dobbiamo dimenticare chi ha reso possibile questa splendida iniziativa: il progetto "TaeKwonDo Intergenerazionale" partito da Sport e Salute (sito web <https://www.sportesalute.eu/>) e dalla nostra federazione, la Federazione Italiana Taekwondo o più semplicemente FITA (sito web <https://www.taekwondoitalia.it/>). Rivolto a tutti gli "over 60" e mira ad avvicinare i due estremi generazionali: nonni e nipoti. È totalmente gratuito per i partecipanti, incluse le visite mediche obbligatorie, divisa completa e gli attrezzi quali colpettori di vario genere che servono per simulare un contatto, indispensabili per svolgere questa attività.

Le iscrizioni sono sempre aperte.

Info: ☎ 051 2840774

Francesca
CHIAVAROLI
BIOLOGA | NUTRIZIONISTA

🍏 🌱 📱 🥗

• **Nutrizione Funzionale** • **Diete personalizzate** • **Valutazione composizione corporea** •

Budrio (Bo) • Villanova di Castenaso (Bo)
Cell: 339 4129219 - info@chiavarolinutrizionista.it - www.chiavarolinutrizionista.it

*Trova il tuo equilibrio,
crea il tuo benessere!*



GIANLUIGI PARMEGGIANI È RICERCATORE DELL'INAF-OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI BOLOGNA E GRANDE STUDIOSO DI FILOPANTI, DEL QUALE RACCONTA DELLE ORIGINALI SCOPERTE

Al canàn ed Filopànti

di Gianluigi Parmeggiani

Oltre al Calendario futuro di cui abbiamo già ampiamente raccontato, nell'ambito della misura del tempo Filopanti propose quello che poi diventò il "cannone di Filopanti".

Dopo l'introduzione del tempo medio* a Bologna, avvenuto a gennaio 1858, l'Osservatorio dell'Università era stato incaricato di indicare, con apposito segnale, il mezzogiorno all'Orologio di Palazzo (l'attuale Palazzo Comunale).

Nel 1885 Quirico Filopanti chiese al Ministero competente che anche a Bologna il mezzogiorno fosse segnalato da uno sparo di cannone, come avveniva a Roma dal 1846.

La proposta suscitò discussioni e polemiche.

Ricorda, infatti, Filopanti che *"i fogli di Bologna, quotidiani ed ebdomadari, radicali, monarchici e clericali, seri semiseri e buffi, si diedero a una gara di critiche, di frizzi e di scherzi contro il povero cannone che non ammazzava nessuno, e contro il promotore"*.

Filopanti seppe comunque creare il giusto consenso, e la richiesta finale al Ministero fu sottoscritta anche "dai presidenti l'Università, l'Osservatorio, della Società Operaia" e da Giosuè Carducci. Dall'11 luglio 1886, un obice, del calibro di 220 mm, segnalò il mezzogiorno ai bolognesi. Dal dicembre successivo avrebbe anche annunciato l'inizio del nuovo anno. Filopanti finalmente poteva zittire coloro che lo avevano deriso:

"Ridete ora, ma un giorno caverete di tasca l'orciuolo per verificarne l'esattezza".

Il rombo doveva essere notevole, se nelle prove di sparo fatte il 14 marzo del 1886 fu udito "in diversi punti della città. Meglio ancora in campagna". Il segretario comunale di Molinella mandò un telegramma:

"Sentito cannone benissimo, ore 12, minuti 2" (a Molinella



Il cannone di Filopanti in una caricatura di Augusto Majani, detto Nascia.

in condizioni normali il segnale arrivava dopo 96 secondi e con vento contrario dopo 110 secondi).

Il cannone di Filopanti, com'era affettuosamente chiamato dai bolognesi, fu usato per segnalare il mezzogiorno fino al settembre del 1915.

Sparava a metà strada lungo la via che conduceva a San Michele in Bosco. Finita la prima guerra mondiale, il cannone riprese a sparare sino al 28 febbraio 1922.

Riprese di nuovo a funzionare con l'inaugurazione del Littoriale (l'attuale Stadio comunale), avvenuta il 29 maggio 1927, e continuò ad annunciare il mezzogiorno sino all'inizio della Seconda Guerra Mondiale.

* In passato, ogni paese aveva il proprio tempo basato sul movimento apparente del sole, misurato con quadranti solari o meridiane. Tuttavia, il sole, a causa della sua irregolarità nel moto e della variazione nella durata del giorno, non è un orologio preciso. Per risolvere questo problema, fu introdotto un tempo medio, costante durante tutto l'anno, basato su un sole fittizio a movimento regolare. La differenza tra il mezzogiorno vero e quello medio variava da circa 16 minuti in più a 14 minuti in meno, ma di solito era di circa 5 minuti. Il tempo dell'orologio, ossia il tempo medio, nel 1780 fu introdotto a Ginevra, già famosa per la fabbricazione di buoni orologi, e a Londra nel 1792. Berlino adottò il tempo medio nel 1810 e Parigi nel 1816 (questo cambiamento fu reso legale solo nel 1891 con la legge che estendeva a tutta la Francia l'ora di Parigi). In Italia il tempo medio fu adottato a Torino nel 1852, a Roma nel 1855, a Bologna il 1° gennaio 1858 e a Milano il 14 febbraio 1860.



**TRAPIANTATRICI
PACCIAMATRICI
AIUOLATRICI
PIANTAPATATE
SCAVAPATATE
SCAVACIPOLLE
RINCALZATORI**

Via Guizzarda, 38 40054 • BUDRIO BOLOGNA ITALIA • Tel. 051.80.02.53 • Fax 051.69.20.611
www.checchiemagli.com • info@checchiemagli.com



Promuovere l'appartenenza al paese, una soluzione al vandalismo?



Il periodo di isolamento imposto dalla pandemia, la didattica a distanza e la sospensione delle attività sportive hanno causato disagio tra i giovani. A Budrio, come altrove, questo disagio si traduce in un aumento di atti vandalici: corone ai caduti deturpate, segnali stradali divelti, vetrine e muri imbrattati non sono più un'eccezione. Alcuni propongono l'installazione di telecamere di sorveglianza come soluzione, ma la vera chiave potrebbe essere promuovere l'amore per il proprio paese. Un esempio è "l'albero delle ocarine", un progetto collaborativo tra il Comune, la scuola e la ceramista Lorenza Mignoli. Opere come queste sono diventate parte integrante della comunità, contribuendo a migliorare l'estetica

del paese e il senso di appartenenza dei giovani e hanno reso i ragazzi propensi non a danneggiare ma a difendere ciò che considerano loro. La continuità di quest'esperienza ha rinforzato il senso di comunità tra i giovani, passando da un concetto di "mio" a "nostro". Purtroppo, la pandemia ha interrotto queste belle esperienze, inclusi laboratori artistici come "Angoli di Conversazione," coordinato dalla stessa Mignoli: panchine squadrate messe ad angolo a formare come due salottini nel parterro di via Beroaldi dovevano essere decorate con tappeti realizzati in grés dai ragazzi, ma il progetto si è fermato. Sarà un caso che, essendo senza rivestimento, siano state prese di mira con scarabocchi?

Lorenza Mignoli, instancabile promotrice delle iniziative artistiche nella comunità di Budrio, ha risposto con entusiasmo alla domanda sulla sua disponibilità a continuare questi progetti, dichiarando:

«Sarei prontissima a riprendere il lavoro rimasto sospeso; i nostri ragazzi ne hanno bisogno, Budrio ne ha bisogno. Speriamo nell'inizio dell'attività nel più breve tempo possibile perché la continuità è stata un ingrediente molto importante di questa esperienza: pensate che ragazzi che hanno realizzato le prime formelle destinate all'arredo urbano, quelle della pista ciclabile, oggi hanno 27 anni!».



FOTOCFRONTO

Da un'idea di Giorgio Grassi.

A confronto, la Budrio di ieri e di oggi, per sottolineare com'è cambiata nel tempo



*Il Canale Fossano
ieri e oggi*



punto **G** autoservice
di **G**ualandi & **G**uizzardi



sappiamo dove mettere le mani

Via Zenzalino Nord, 133,- Budrio BO

Tel. 051-692 9112

gualandi_riparazioni@alice.it



Ristrutturazioni
d'interni complete,
pose di ceramiche
e mosaico

www.ristrutturazionebologna.com

dittaposapiu@yahoo.it

via Viazza Destra 21

Budrio ((Bo))

Siccità

di Giulio Boccaletti

Nel marzo del 2022, dopo mesi di temperature elevate e precipitazioni sotto la norma, un carro armato è spuntato dalle secche del Po. Poco più di un anno dopo, i fiumi della Romagna hanno rotto gli argini sommergendo case, aziende e coltivazioni.

L'Italia sta affrontando un cambiamento climatico tra i più difficili in Europa. Siccità e ondate di caldo ogni anno più soffocanti si alternano a piogge monsoniche e alluvioni imprevedibili. Non stiamo vivendo una tragica e sfortunata sequenza di eventi catastrofici, ma la statistica di una nuova normalità.

Il clima sta cambiando e ci sono scelte importanti da fare. Eppure, il dibattito pubblico e politico sembra concentrarsi su questioni marginali.

Il risultato? Poca chiarezza sui problemi raramente produce soluzioni efficaci.

Tra i massimi esperti di sicurezza ambientale e risorse naturali, Giulio Boccaletti affronta luci e ombre di una questione urgente e attuale, mostrando patologie, opportunità e complicazioni di un paese alle prese con una transizione fondamentale.

A poco più di un anno dopo la pubblicazione di ACQUA – UNA BIOGRAFIA, un nuovo e lucido invito ad acquisire consapevolezza sul tema della sostenibilità, in particolare sulla questione idrica, e a scendere in campo con azioni politiche concrete.

In vendita in tutte le librerie Mondadori.

Chi è Giulio Boccaletti è tra i maggiori esperti di sicurezza ambientale e risorse naturali.

Laureato in fisica dell'atmosfera all'Università di Bologna, oggi è ricercatore onorario associato presso la Smith School di Oxford. L'Economist ha incluso il suo 'Acqua, una biografia' (pubblicato in Italia da Mondadori) nella lista dei migliori saggi del 2021.



Cercasi lavoratori

di Gianluigi Bovini
e Franco Chiarini

CERCASI LAVORATORI:

L'impatto dell'inverno demografico sul mercato del lavoro in Italia, in Emilia-Romagna e nella Città Metropolitana di Bologna è uno studio pubblicato nel 2023 da Pendragon, che analizza le ragioni della contrazione della popolazione in Italia, con un'attenzione specifica all'Emilia-Romagna, inclusa la Città Metropolitana. Nel 2022 a livello nazionale le nascite sono scese al di sotto delle 400.000 unità, mentre i decessi hanno superato quota 700.000, portando, malgrado il saldo positivo dei movimenti migratori, a una significativa diminuzione della popolazione in complesso e di quella in età lavorativa. L'Emilia-Romagna, sebbene affronti le medesime sfide, sembra avere una situazione migliore rispetto al resto d'Italia grazie alla sua attrattività che ritarderà di alcuni anni gli effetti negativi dell'inverno demografico. Tuttavia, il calo della popolazione in età lavorativa comporterà criticità per il mercato del lavoro, specie in settori come l'agricoltura, la meccanica, il comparto ricettivo e quello dei servizi assistenziali e sanitari, già oggi alle prese con la carenza di manodopera.

Il libro esplora diverse soluzioni per far fronte alle tendenze demografiche sfavorevoli e sottolinea che l'automazione delle mansioni ripetitive e più in generale il progresso tecnologico da soli non sono sufficienti a contrastare il previsto calo della popolazione in età lavorativa, mitigabile nel breve-medio periodo innanzitutto con adeguate ed efficaci politiche migratorie. È essenziale anche implementare politiche attive del lavoro, in particolare a favore dei giovani e delle donne, fornire formazione avanzata e adottare strategie per aiutare le persone a bilanciare il lavoro con la vita familiare. Queste azioni di conciliazione non solo potrebbero contribuire ad aumentare i tassi di occupazione femminili, ma anche a rimuovere alcuni ostacoli che sono all'origine della bassa natalità nel nostro paese. Il libro è disponibile sulle piattaforme online.

Chi è Franco Chiarini. È uno statistico economico e demografo che ha lavorato presso il Comune di Bologna fino al 2019, dove ha ricoperto il ruolo di Dirigente dell'Ufficio Comunale di Statistica, contribuendo a diffondere analisi sulla demografia, società ed economia locale. Ha anche coordinato l'attività statistica della Città metropolitana. Attualmente, continua a condurre ricerche demografiche e sociali sull'Emilia-Romagna, l'ultima delle quali «Cercasi Lavoratori» è stata redatta insieme all'ex collega e demografo Gianluigi Bovini.



**INIZIA OGGI A RIMETTERTI IN FORMA...
RIPARTI DALL'ABC!**

Dr. FRANCESCA CALANDRIELLO

Riceve a Budrio e Malinella c/o i Poliambulatori Il Girasole
348 5869512 · dr.calandriello@gmail.com · Dr. Francesca Calandriello

www.alimentarsibeneconvieni.com



In occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne

Consulta delle Donne



23 Novembre 2023, ore 20.30
Le Torri dell'Acqua, Budrio

ABBIAMO UN'ORA

“Sessanta minuti per spiegare il femminicidio, attraverso un nuovo punto di vista: quello di chi ha visto un amico indossare la maschera del carnefice. Le carte sono ribaltate, ma a perdere il gioco, come sempre, è solamente la vittima. A soffrire, però, sono tutti quanti, da entrambi i lati della barricata”. Un musical inedito che esplora il

dolore della perdita e lo rende un monito, per tutti quegli uomini che ancora si voltano dall'altra parte e per le donne che non chiedono aiuto, pensando di essere sole. Ma non è così: ora non più.

Nella serata assisterete alla presentazione del progetto, ancora in fase embrionale, in formula workshop. A seguire, un dibattito sui temi trattati insieme alle associazioni coinvolte.

I posti sono limitati.

È necessaria la prenotazione all'indirizzo: info@tweetcharity.it

Musiche di Barbara Gobbi e Luca Bellesi

Liriche di Barbara Gobbi

Libretto di Stefano Bonsi

Regia di Eleonora Quarta

Supporto psicoanalitico di Arianna Marfisa Bellini - Dedalus Bologna

Con:

Valeria Codognotto

Giacomo Cordini

Elisabetta Mancuso

Paride Scocco

Con la preziosa collaborazione de La Consulta delle Donne



In occasione dell'Ottobre rosa, **giovedì 26 ottobre, dalle 18.30 alle 19.30**, presso l'**Auditorium** di Budrio, la Consulta femminile di Budrio organizza un incontro con le cittadine/i di Budrio.

Il tema è la prevenzione e la diagnosi precoce del tumore al seno che risulta essere al primo posto fra le patologie oncologiche che colpiscono le donne. Se ne parlerà con la Dott.ssa V. Galluzzo della Breast Unit H.Bellaria Azienda USL Bologna.

Cercheremo di comprendere cosa fare e come affrontare tale patologia, attraverso consigli utili e pratici.

English in Time è l'unica scuola sul territorio di Budrio abilitata come centro di preparazione per ottenere la certificazione Cambridge, uno degli enti più accreditati e riconosciuti dalle università e dalle aziende di tutto il mondo per accedere al mercato del lavoro e partecipare ai bandi di concorso.

La docente Elisa Pancaldi è in grado di preparare ragazzi e adulti a sostenere gli esami per tutti i livelli di certificazione, dall'A1 al C2. In base ai livelli di conoscenza della lingua dei corsisti saranno creati pacchetti orari per lavorare al meglio sull'obiettivo certificazione. La scuola organizza anche corsi individuali personalizzati, recupero scolastico per studenti a partire dai sei anni e corsi aziendali personalizzabili. Lezioni individuali o in gruppi al massimo di quattro persone.

English in time
di Pancaldi Elisa

CORSI INDIVIDUALI PERSONALIZZATI
CORSI IN PICCOLI GRUPPI
CORSI AZIENDALI
RECUPERI SCOLASTICI



È UN CENTRO DI PREPARAZIONE
AGLI ESAMI CAMBRIDGE ENGLISH
CERTIFICATI

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™



Via Bondioli 18 - Budrio (BO) - Email: info@englishintime.it - Tel. 3387824996 - www.englishintime.it

LocaTop

**NOLEGGIO
VENDITA
FORMAZIONE
ASSISTENZA**

15 SEDI IN EMILIA ROMAGNA
CREMONA - PARMA - REGGIO E. - CARPI - SASSUOLO
CASALECCHIO - BOLOGNA - MINERBIO - IMOLA - FERRARA
RAVENNA - FORLÌ - CESENA - RIMINI - MISANO A.

www.locatop.it

L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO
NOLEGGIO COMODO E SICURO
AL VOSTRO SERVIZIO IN TUTTA ITALIA
CON I NOSTRI CENTRI ASSISTENZA E SERVIZI A 360°

OLTRE
1200 MEZZI
IN FLOTTA





Dott.ssa Cinzia Salerno

PSICOLOGA - PSICOTERAPEUTA
Specialista per l'infanzia e l'adolescenza, la famiglia, la coppia

STUDIO DI PSICOLOGIA PER LA SCUOLA E LA FAMIGLIA

AREA CONSULENZA

- Studi Legali in casi di separazioni e divorzi, assistenza minori, eventi traumatici quali incidenti stradali
- Studi Medici in cooperazione con medici di base, pediatri, ginecologi, ostetriche, neuropsichiatri
- Centri benessere e associazioni sportive

AREA PSICOLOGIA SCOLASTICA

- Alunni: osservazioni, progetti mirati in sezione/classe, sportelli d'ascolto
- Genitori: sportelli d'ascolto, incontri tematici
- Insegnanti: supervisioni, formazione

AREA PSICOLOGIA PREVENTIVA

- Consulenza Psicologia Perinatale (gravitanza, parto, prematurità, fecondazione assistita, omogenitorialità)
- Consulenza sul sonno dei bambini
- Consulenza sull'alimentazione dei bambini

bambini

- Consulenza sulle autonomie del bambino

AREA NEUROPSICOLOGIA E PSICOLOGIA CLINICA
a cura della Dott.ssa Arianna Gherardini
Psicologa cognitivo-comportamentale
349 7086671

- Valutazioni neuropsicologiche per adulti
- Trattamenti riabilitativi per deficit cognitivi
- Potenziamiento cognitivo per anziani
- Colloqui di sostegno psicologico per adulti ed adolescenti (disturbi dell'umore, disturbi d'ansia, attacchi di panico, difficoltà relazionali, assertività, eventi di vita traumatici o critici, supporto a persone con disabilità e familiari)


Si riceve su appuntamento previa telefonata al n. 338.565.11.77 - Info: www.studiocinziasalerno.it

Le nostre sedi: BOLOGNA, Zona Mazzini - BUDRIO

Nuova Oasi srl

Struttura Residenziale Casa Protetta

Vedrana di Budrio (Bo)
via Guidotti 23
tel. 051.69.29.250
www.nuovaoasi.it



- Assistenza medica
- Assistenza infermieristica
- Assistenza di base qualificata
- Assistenza riabilitativa e fisioterapia
- Animazione e attività occupazionali
- Cappella privata

Ferramenta Moreschini

FORNITURE INGROSSO E DETTAGLIO DAL 1847

Ferramenta - Mesticheria
Idraulica - Elettricità
Giardinaggio
Officina Riparazioni



Piazza Matteotti, 3 - Budrio
Tel. 051-801327
info@moreschini.net



Lezione di prova omaggio!

La Dondina
CENTRO IPPICO

Via Dondina I, Budrio
Info e prenotazioni: 3924677557
centroippicoladondina@gmail.com

**L'ASSOCIAZIONE DIAPASON FESTEGGIA IN TEATRO
SABATO 2 DICEMBRE, IN UNA FESTA APERTA ALLA COMUNITÀ**

Diapason compie trent'anni

A trent'anni una persona ha visto un pezzo di mondo, conosce la vita, di solito ha già chiaro cosa desidera. Ma a trent'anni è ancora giovane, nel pieno delle forze, può dare il meglio di sé (anzi, in certi ambiti ha ancora decenni per crescere e migliorarsi). Insomma, sono una splendida età per una persona.

E per un'associazione? Per un'associazione sicuramente è un momento di bilanci, ma di bilanci proiettati in avanti: si tirano le somme di quel che si è fatto, e si progettano novità per il futuro, nuove idee, nuove iniziative, da aggiungersi alle tante già esistenti.

In questi giorni la Diapason, (diminutivo affettuoso: all'anagrafe il suo nome e cognome sarebbe Associazione Diapason Progetti Musicali APS), festeggia il suo trentesimo compleanno. Nell'autunno del 1993 è nata una creatura che si è occupata di musica a tutti i livelli, in tutte le forme: innanzitutto la Musicoterapia, ad opera di giovani ed entusiasti formati dalle migliori scuole (Assisi, Bologna...), poi i corsi di avvicinamento alla musica per bambini ("NidoDiNote", "La Musica che Gioca" per l'appunto), e poi ancora corsi di strumento, a cui via via si sono aggiunti gruppi di musica d'insieme per varie fasce di età, le lezioni concerto in Teatro, e più recentemente organici di percussione brasiliane e una rock band. È ovviamente curato il territorio, con la rifondazione della banda cittadina nel 1999 e con la Scuola di ocarina dal 1996, ma al tempo stesso si attuano progetti di musicoterapia in Africa: non ci sono confini alla voglia di fare e all'entusiasmo. E altrettanto ovviamente l'Associazione si muove sul territorio, promuovendo i concerti dell'Ocarina Ensemble OEBU, organizzando eventi in tutta la provincia, avvicinando i ragazzi delle scuole pubbliche e paritarie alla musica, o collaborando con le realtà di altre scuole musicali con scambi e rassegne. Trent'anni: sono passate molte persone, moltissime, e quelle che oggi vi operano sono solo una minima parte. Ma un senso di comunità ideale, a dispetto delle differenze di formazione, di percorsi, anche di età, resta forte. Sarà una bellissima festa di compleanno quella di **sabato 2 dicembre 2023, alle ore 21.00, in Teatro**, aperta a tutti i cittadini. Info: www.diapason.bo.it



Tre decenni di sport e passione



Doppi festeggiamenti al Palazzetto dello Sport intitolato a Luciano Marani.

Trent'anni sono trascorsi dalla nascita dello Studio del Movimento e **venti** di attività di palestra e danza al Palazzetto. La prima sede, nel 1993, nasce in via 3 Novembre.

Nel 1994 la società si trasferisce in via Martiri Antifascisti, dove resta fino al 2003, anno del definitivo trasferimento nell'attuale sede in via Partengo.

«A settembre le iscrizioni sono ripartite "col botto" e non siamo ancora riusciti a organizzarci per i festeggiamenti, ma lo faremo entro l'anno – spiega Silvia Sallioni. Ci sono tantissime persone che devo ringraziare e presto lo farò. Ma per prima – indicando Silvia Martinci – ringrazio lei che mi diede il coraggio, dopo una caduta, di buttarci in questa incredibile e meravigliosa avventura insieme».

«Sono orgogliosa di aver "allevato" migliaia di ragazze in questi trent'anni – aggiunge Silvia Martinci. Tra queste, anche Silvia Sallioni, che ho conosciuto proprio come allieva. A lei e al destino che ci ha fatte incontrare devo davvero tanto. Un'amica, oltre che collega di squadra, con la quale ho condiviso tutti questi anni... Le cose più belle nascono per caso, ma crescono e durano per scelta. E non è finita qui...».



Az. Agricola Mengoli Giancarlo & Trebbi Lucia

**LACTUGA
DI BOLOGNA**

OGM FREE - AGRICOLTURA INTEGRATA

Via Mingarano 2 BUDRIO (BO)

www.mengolitrebbi.it

azagmentre@outlook.it



Azienda Agricola Mengoli Giancarlo
& Trebbi Lucia - Budrio (BO)



CENTRO CINOFILO

EDUCAZIONE DI BASE E AVANZATA

RIEDUCAZIONE SOGGETTI DIFFICILI

(AGGRESSIVITÀ, PAURA,

MANCATA SOCIALIZZAZIONE)

LEZIONI INDIVIDUALI E DI GRUPPO

333 6151336

PER INFO E APPUNTAMENTI
BAGNAROLA DI BUDRIO



STORIE DI GENTE CHE NON HA STORIA

PIMPOLLA

Il soprannome Pimpolla è intraducibile in italiano; i Besteghi, una grossa famiglia di otto maschi e due femmine, se lo portarono dietro dall'Ottocento, ereditandolo dal padre, Lorenzo (1843-1910), bracciante, grande lavoratore e grande bevitore, come mi raccontava il figlio Giuseppe, detto Geppino, classe 1895, il quale mantenne fino alla morte (1987) il nomignolo paterno. Lorenzo era capace di ingollare il contenuto di uno di quegli enormi fiaschi da sei litri, piuttosto comuni nell'Ottocento per il vino, diventando solo un poco allegro; il figlio pensa che il soprannome sia derivato da una esclamazione del padre che, allontanando da sé il fiascone vuoto, gridava: «Pimpolla», come per dire: Esaurito!

Accettiamo l'interpretazione anche se non ci sembra del tutto convincente; si potrebbe pensare tuttavia che l'apostrofe: «Pimpolla» al fiasco vuoto fosse la mascheratura parafonica di un termine sessuale molto usato nel nostro dialetto¹.

Fra i figli di Lorenzo, ricordiamo Gigén, Luigino, classe 1876, bracciante, poi muratore, segretario della prima lega socialista budriese, e in seguito cassiere della cooperativa di Consumo. Quando questa fu sciolta nel 1926-27, rimase a Gigén Pimpolla un residuo di cassa di circa 170 lire: onestissimo fino allo scrupolo, nonostante che la sua famiglia fosse in gra-

ve miseria, egli non toccò mai quel danaro.

Quando, dopo l'ultima guerra mondiale, si ricostituì la Cooperativa, nella prima assemblea dei soci riuniti nel Teatro Consorziiale, finiti i discorsi di rito, l'ormai settantenne Gigén, in platea fra il pubblico, si alzò e: «Me aiò al dvàir et tor la parola» disse e spiegò del denaro rimasto, riconsegnando la piccola somma². L'episodio non ha bisogno di commento.

Altri Besteghi che, oltre ad essere chiamati Pimpolla, ebbero un soprannome personale, furono Pietro, classe 1878, detto Piràtt, e Federico, classe 1893, che aveva forse qualche velleità di eleganza nel vestire, poiché era chiamato Figàtt³.

L'appellativo Pimpolla per il femminile viene unito al nome proprio con la preposizione «ed» (di): la Lucia, la Maria ed Pimpolla.

¹ Mi è stata suggerita pure l'ipotesi che il termine «Pimpolla» sia nato dalla traduzione fonetica del modo di camminare di Lorenzo, che, quando aveva bevuto troppo, ondeggiava a zig-zag come una campana, quasi scandendo col passo il suono del «doppio» bolognese, che può essere trascritto con «din-don ... din dolla», ma anche «pim-pdm ... pim-polla». L'ipotesi di Pimpolla, voce onomatopeica, è suggestiva.

² L'episodio mi è stato riferito da Dino Arnofoli, già vicesegretario del Comune di Budrio.

³ Figàtt nel dialetto bolognese significa «damerino, giovane azzimato». (Vedi: A. MENARINI, Tizio, Caio ...).



GARDI

info@gardiportefinestre.it
Sala Mostra Tel. 051 850716

PORTE
FINESTRE



**autofficina
soverini s.a.s.**

di Soverini Mauro & C.
Riparatore Autorizzato Citroën
Impianti GPL Metano BRC



tel. 051 801609 - fax 051 6922778
via F.lli Cervi 2 - Budrio (Bo)
info@autofficinasoverini.it
www.autofficinasoverini.it



AUTOFFICINA

ELETTAUTO MECCANICA PNEUMATICI GPL-METANO



**PER TUTTO IL MESE
DI OTTOBRE**



PROMOZIONE PNEUMATICI INVERNALI E 4 STAGIONI

VIA LUIGI MENARINI 62 - BUDRIO - BOLOGNA - 051803583 - 3395374290 - CENTOGOMME@HOTMAIL.COM

La Sosta dell'Idice

welcome to the greatest country living

ristorante | b&b | eventi | piscina

Via XXI ottobre 1944, 16 | 40055 | Castenaso, BO

Per prenotare un tavolo o organizzare un evento:
Cell. 347 94 88 497



Per prenotare una camera e/o appartamento:
Cell. 333 85 39 116



SPAZIO ENEL PARTNER BUDRIO

INGRESSO SOLO PER APPUNTAMENTO

SPAZIO ENEL BUDRIO

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	9-12	16-18
MARTEDI'	9-12	16-18
MERCOLEDI'	9-12	16-18
GIOVEDI'	9-12	16-18
VENERDI'	9-12	CHIUSO

Che cosa aspetti?
Vieni in Via Garibaldi 23 - Budrio (BO)

Contattaci ai numeri:
051 0034997 - 327 2256926
o alla mail: penp.budriox@gmail.com

Registrati e scegli TU il TUO appuntamento su:
<https://thenewmob.quiprenota.it/registrazione>



BUDRIO SERVICE

SERVIZIO E CONVENIENZA | LUBRIFICANTI | RICAMBI | ACCESSORI

Via Zenzalino Sud al Km 1-600
TEL. 051 802892 CELL. 340 5830600
amministrazione.budrioservice@gmail.com



**DA BUDRIO SERVICE CI PRENDIAMO
CURA ANCHE DEI TUOI GIARDINI**

**PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI AREE VERDI,
PARCHI E GIARDINI, MANUTENZIONE ORDINARIA
E STRAORDINARIA**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

SOSTENIAMO IL FUTURO.

Esistono due modi per guardare al domani: c'è chi lo osserva con paura e diffidenza e chi invece pensa che il futuro ci corra incontro a braccia spalancate. Noi di Conad abbiamo il dovere di guardare agli anni a venire con positività, perché la sfida più grande, bella ed entusiasmante che ci attende è esattamente lì. Per Conad esiste solo un modo di fare business: farlo in modo sostenibile attraverso un insieme di azioni concrete basate sulla partecipazione e sull'inclusività. Ciascuno deve fare la sua parte: soci, clienti, produttori, dipendenti, consorzi, collaboratori, cooperative, tutti, con la guida sicura dell'insegna leader della GDO italiana, una regina forte in grado di mettersi al servizio della Comunità con impegno facendo educazione, aiutando le persone a fare scelte d'acquisto sostenibili e semplificando ogni complessità. Da sempre siamo impegnati ad alimentare le forze positive della Comunità: crediamo che la sostenibilità parta dal singolo e si diffonda nel contesto circostante, e noi stiamo facilitando questo diffondersi di buone abitudini sostenibili. Concretamente, **Sosteniamo il Futuro** con un grande progetto di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, concentrando il nostro impegno su tre ambiti principali: **Sosteniamo Ambiente e Risorse**, lavorando ogni giorno per confezionare i **prodotti a marchio in packaging ecocompatibile (ora al 60%)**; ottimizzando costantemente il nostro



modello logistico composto da 5 hub e 48 centri di distribuzione regionali in grado di efficientare i processi di smistamento e distribuzione di merci, carichi e tratte. Investiamo inoltre risorse per ridurre le emissioni di CO2 e far crescere la compensazione con programmi di riforestazione. **Sosteniamo Persone e Comunità**, sviluppando azioni per valorizzare e far crescere il territorio, con una attenzione particolare ai borghi più piccoli, grazie a **500 negozi in comuni al di sotto dei 5000 abitanti**, in zone prevalentemente rurali e montane. Solo nel corso del 2020, l'investimento su attività sociali nelle Comunità è stato pari a **30 milioni di euro**. Investiamo da 10 anni nell'educazione con operazioni come **Insieme per la Scuola**, che ogni anno scolastico devolve a **15.000 istituti italiani più di 3 milioni di euro** in materiale didattico e laboratori. **Sosteniamo Imprese e Territorio**, valorizzando 6.900 fornitori locali e sviluppando un volume d'affari di 2,6 miliardi di euro che restano sul territorio. E sosteniamo le grandi filiere del nostro Paese: **oltre il 90% dei nostri prodotti a marchio Conad è italiano**. Il futuro, per noi di Conad, è già iniziato: si chiama Sosteniamo il Futuro, e si fa insieme. Partiamo da queste certezze per costruirne, giorno dopo giorno, di nuove. Per lasciare ai nostri figli un mondo migliore. Scopri tutte le iniziative di sostenibilità su futuro.conad.it



futuro.conad.it



Persone oltre le cose

QUASI 80 ANNI ONORANZE FUNEBRI SUL TERRITORIO PER MINGARDI MARIO & C.

L'arte di onorare la vita



Rifiutiamo la morte, cerchiamo di vincerne l'insensatezza attraverso una vita piena di successo, sana e lunga. In questo ci danno una mano le tecnologie della medicina, le più potenti risorse dell'uomo per sconfiggere la malattia e tenere a bada la morte.

Non era così un tempo, per gli anziani la morte era "di casa". Persino i bambini ne facevano esperienza attraverso il gioco. Pensiamo allo storico personaggio della morte, protagonista del teatro di burattini. Tuttavia, proprio perché oggi assistiamo alla negazione della morte, quando colpisce un nostro caro ne siamo colti alla sprovvista e spesso veniamo sopraffatti, oltre che dal dolore, anche dalle incombenze.

Ecco perché abbiamo bisogno di affidarci a un'impresa che fa di quasi 80 anni di esperienza e competenza la propria forza sul territorio.

UN MESTIERE, UNA MISSIONE

La storia di Onoranze Funebri Mingardi Mario & C. ha inizio nel 1946 per opera di Fernando Mingardi, uno dei tanti falegnami budriesi. Dopo 10 anni entra nella società anche il figlio Mario. Nel tempo le richieste dalla clientela per la realizzazione di cofani in legno aumentano fino a diventare l'attività primaria e poi unica della falegnameria, portata avanti



come una missione, con competenza e lavoro duro. Ma è solo l'inizio.

Dopo la morte di Fernando e con lo sviluppo delle grandi aziende di produzione industriale, da attività artigianale l'impresa inizia ad acquistare manufatti industriali e, negli anni '90, acquisisce la storica attività di marmista del Prof. Vincenzino Grimaldi, che consente di ampliare il servizio alla clientela.

L'ingresso in azienda dei figli di Mario, Vittorio e Renzo, che rappresentano la terza generazione dell'azienda, segna un ulteriore sviluppo dell'impresa: dal bagaglio di esperienza di circa 80 anni di mestiere, difficile da imparare, impossibile da improvvisare, i fratelli apprendono anche la dedizione, la sensibilità, la disponibilità, che si traducono in professionalità al servizio di chi perde un proprio caro.

Oggi Mingardi è un insostituibile punto di riferimento per la completa organizzazione del funerale e sepoltura o cremazione, fin dal disbrigo delle pratiche post mortem che variano di Comune in Comune e di tutte le certificazioni e i documenti necessari per le procedure di successione. A questo si accompagnano il servizio marmista, il trasporto funebre e gli addobbi floreali.

Tra i più recenti servizi offerti dalla tecnologia digitale, si è aggiunta la possibilità di accedere a un QR Code disponibile sul manifesto funebre; inquadrandolo con il proprio smartphone, consente di accedere a una pagina virtuale del defunto e offre la possibilità di lasciare dediche di cordoglio che saranno stampate e consegnate *brevi manu* ai familiari il giorno del funerale.

Nelle foto: a sinistra Vittorio e Renzo Mingardi. Sopra, Fernando Mingardi insieme al figlio Mario.

- TAPPARELLE • ZANZARIERE • INFERRIATE
- CANCELLETTI • SERRATURE EUROPEE
- MANUTENZIONE INGRESSI CONDOMINIALI

ART FER

☎ 339 5472183 051 6920127

📍 Via Schmidl 7 BUDRIO (BO)

www.artfer.eu - info@artfer.eu

PRONTO INTERVENTO

CENTRO PRELIEVI

GINECOLOGIA
OSTETRICIA
ECOGRAFIE
MEDICINA NON CONVENZIONALE

tel. 3881456136
info@poliambulatoriogolinelli.com
via Golinelli 3/D
Budrio (BO)

DIR. SAN. DOTT.SSA LUCIA RICCI MACCARINI

Il nostro saluto a...

ELODIA TARGA VED. BONORA 1931-2023

CARMEN CASELLI IN PATELLI 1945-2023

LUIGI ZUPPIROLI 1963-2023

FRANCO GATTI 1934-2023

GIANCARLO TUGNOLI 1939-2023

MARIALUISA CIMATTI IN ARMAROLI 1941-2023

GIUSEPPE ESPOSITO 1948-2023

MARIA MASINA VED. GROSSI 1933-2023

GIULIO BARGELLESSE 1927-2023

CLEMENTINA ZIOSI VED. CALEGARI 1927-2023

NERIO PRIORI 1937-2023

MONIA MARTUCCI 1977-2023

MARIA ANTONIA CANZONERI 1934-2023

IVANO MAZZA (IL MAESTRO) 1945-2023

MARTA CARLOTTA CESARI VED. LULLINI 1940-2023

GIORDANA POLI VED. BURATIN 1929-2023

IOLANDA FUSTINI VED. SALMI 1923-2023

MARIA BIANCAMANO VED. LISA 1950-2023

ELENA BALDAZZI VED. SARTI 1926-2023

ALFREDO TOSELLI 1927-2023

GRAZIELLA GUIDI VED. GAMBERINI 1928-2023

CARLO BENNASCIUTTI 1931-2023

VINCENZO D'ANGELO 1932-2023



QUESTA PAGINA PUO' ACCOGLIERE LE TUE DEDICHE

Vuoi ricordare una persona cara scomparsa? O ricordare un anniversario importante? Questa pagina è a tua disposizione. Contattaci: Tel. 051 80 11 77



NECROLOGIE ONLINE

All'indirizzo web www.onoranzemingardi.com/necrologie trovi i dettagli dei funerali in programma e puoi lasciare gratuitamente un messaggio di cordoglio alla famiglia


MINGARDI
Onoranze Funebri e Marmisti

BUDRIO Via Guglielmo Marconi, 18

MEZZOLARA Via Schiassi, 140

Tel. 051 80 11 77 - 335 137 4334 Fax. 051 69 22 905

www.onoranzemingardi.com info@onoranzemingardi.com

Novità Apple



iPhone 15
Prodigioso.

iPhone 15 Pro



Forte. Leggero. Pro.



WATCH
SERIES 9

Più smart, più potente.
Sempre più brillante.



Come te

[f](#) [@](#) [v](#) [🛒](#) [comet.it](https://www.comet.it)

BUDRIO Via Certani, 10

ORARIO lun-sab 9:00 • 12:30 - 15:00 • 19:30 dom 10:00 • 12:30 - 15:00 • 19:30